

Milioni di messicani cercano di entrare negli Stati Uniti per fuggire alla fame, la resa di campi non è più quella di una volta e per molte famiglie l'autarchia alimentare possibile grazie a qualche piccolo appezzamento ormai è una chimera. Purtroppo però, i pochi fortunati che riescono ad attraversare il confine, uno dei più controllati al mondo, scoprono che anche nella terra promessa le cose vanno male. Il cibo non basta più nemmeno per gli statunitensi, le rese delle coltivazioni sono rimaste stabili da diversi decenni mentre la popolazione è aumentata. E nemmeno gli aiuti internazionali potrebbero risolvere la situazione, in Cina le rese delle coltivazioni di riso sono diminuite, come in tutto il Sudest asiatico, a causa del riscaldamento globale. Anche da quelle parti la popolazione è aumentata, e i governi pensano a sfamare la propria popolazione. Per le esportazioni si vedrà, la pace sociale è l'obiettivo prioritario. Nel frattempo scoppiano scontri violenti tra immigrati messicani e cittadini statunitensi. Questo scenario non è frutto della mia fantasia, ma si può tratteggiare considerando una serie di studi pubblicati in questi mesi su riviste peer reviewed. (...)

L'articolo:

<http://spataro-lescienze.blogautore.espresso.repubblica.it/>

Informazione di base:

http://it.wikipedia.org/wiki/Rivoluzione_verde

<http://www.fao.org/kids/it/revolution.html>

Passato... prossimo:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1449:reen-revolution&catid=117:agricoltura&Itemid=103